



Scheda di dati di sicurezza Permlastic Base (Regular Body, Light Body & Heavy Body)

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1. Identificatore del prodotto

Nome del prodotto : Permlastic Base (Regular Body, Light Body & Heavy Body)

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati pertinenti

Categoria d'uso principale : Uso professionale

Funzione o categoria d'uso : Prodotto per uso odontoiatrico

Usi sconsigliati

Nessuna ulteriore informazione disponibile

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore

Kerr Italia S.r.l.
Via Passanti, 332
84018 Scafati (SA) - Italy
T +39-081-850-8311
E-mail: safety@kerrhawe.com

Produttore

Kerr Italia S.r.l.
Via Passanti, 332
84018 Scafati (SA) - Italy
T +39-081-850-8311
E-mail: safety@kerrhawe.com

Persona da contattare : safety@kerrhawe.com - tel. 00-800-41-050-505 (08.00-17.00)

1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero di emergenza : CHEMTREC® Emergency Call Center. Emergency Telephone Number (for USA only) 001-800-424-9300 International and Maritime Telephone Number +1 (703) 527-3887

Paese	Organismo/società	Indirizzo	Numero di emergenza
Italia	Centro Antiveleni (Poisons Centre) Dipartimento di Tossicologia Clinica, Università Cattolica del Sacro Cuore	Largo Agostino Gemelli 8 I-00168 Roma	+39 06 305 4343

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Repr. 1B H360Df
Aquatic Chronic 2 H411

Testo completo delle categorie di classificazione e delle frasi di rischio: cfr. sezione 16

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo la regolamento CE n. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi di pericoli (CLP) :



GHS08

GHS09

Avvertenza (CLP) : Pericolo

Ingredienti pericolosi : BBP, benzil-butil-ftalato

Indicazioni di pericolo (CLP) : H360Df - Può nuocere al feto. Sospettato di nuocere alla fertilità
H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

Consigli di prudenza (CLP) : P201 - Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso
P202 - Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze
P273 - Non disperdere nell'ambiente
P280 - Indossare protezione per gli occhi, guanti, indumenti protettivi
P308+P313 - IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico

P391 - Raccogliere il materiale fuoriuscito
 P405 - Conservare sotto chiave
 P501 - Smaltire il prodotto/recipiente in un centro di raccolta per rifiuti pericolosi o speciali secondo la normativa locale, regionale, nazionale e/o internazionale

Fraasi supplementari : Il prodotto è esente da etichettatura in quanto Dispositivo Medico, Regolamento (ce) n. 1272/2008 del parlamento europeo e del consiglio, articolo 1d: Dispositivi medici come definiti nelle direttive 90/385/CEE e 93/42/CEE, di carattere invasivo o utilizzati in contatto fisico diretto con il corpo umano, e nella direttiva 98/79/CE

2.3. Altri pericoli

Altri pericoli che non contribuiscono alla classificazione : Nessuno(a) in condizioni normali.

Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri PBT della Regolamento REACH, allegato XIII

Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri vPvB della Regolamento REACH, allegato XIII

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1. Sostanza

Non applicabile

3.2. Miscela

Nome	Identificatore del prodotto	%	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]
BBP, benzil-butil-ftalato nella lista candidati REACH (Benzyl butyl phthalate (BBP)) Sostanza enumerata nel REACH allegato XIV (Benzil-butil-ftalato (BBP))	(Numero CAS) 85-68-7 (Numero CE) 201-622-7 (Numero indice EU) 607-430-00-3 (no. REACH) 01-2119489376-23	=>5 - <25	Repr. 1B, H360Df Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410
ottametilciclotetrasilossano	(Numero CAS) 556-67-2 (Numero CE) 209-136-7 (Numero indice EU) 014-018-00-1 (no. REACH) 01-2119529238-36	=>0,5 - <5	Repr. 2, H361f Aquatic Chronic 4, H413
zolfo	(Numero CAS) 7704-34-9 (Numero CE) 231-722-6 (Numero indice EU) 016-094-00-1 (no. REACH) 01-2119487295-27	=>1 - <5	Skin Irrit. 2, H315

Testo integrale delle frasi H: vedere la sezione 16

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Misure di primo soccorso generale : In caso di malessere consultare un medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

Misure di primo soccorso in caso di inalazione : Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. In caso di malessere, consultare un medico.

Misure di primo soccorso in caso di contatto cutaneo : Lavare delicatamente e abbondantemente con acqua e sapone. In caso di irritazione della pelle: consultare un medico.

Misure di primo soccorso in caso di contatto con gli occhi : IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. In caso di malessere, consultare un medico.

Misure di primo soccorso in caso di ingestione : In caso di ingestione sciacquare la bocca con acqua (solamente se l'infortunato è cosciente). Consultare un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi/lesioni : Può nuocere alla fertilità o al feto.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Nessuna misura specifica identificata.

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei : Per circoscrivere l'incendio, usare mezzi adeguati allo scopo. Schiuma, anidride carbonica (CO₂) e polvere.

Mezzi di estinzione non idonei : Non utilizzare un getto compatto di acqua.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericolo d'incendio : Non infiammabile.

Prodotti di combustione pericolosi in caso di incendio : Anidride carbonica. Ossido di carbonio. Ossidi di zolfo. Composti alogenati. Ossido metallico.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

- Istruzioni per l'estinzione : Utilizzare spruzzi d'acqua o nebulizzazione idrica per raffreddare i contenitori esposti. Evitare l'immissione nell'ambiente di acqua utilizzata nell'estinzione dell'incendio.
- Protezione durante la lotta antincendio : Non introdursi nell'area dell'incendio privi dell'adeguato equipaggiamento protettivo, comprendente gli autorespiratori.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE**6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

- Misure di carattere generale : Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non respirare i vapori. Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto. Nessuna fiamma libera. Non fumare. Non mangiare, bere né fumare nelle aree in cui il prodotto è utilizzato. Far respirare aria fresca.

Per chi non interviene direttamente

- Mezzi di protezione : Consultare la Sezione 8.

Per chi interviene direttamente

Nessuna ulteriore informazione disponibile

6.2. Precauzioni ambientali

Divieto di scarico in fogna e nei corsi d'acqua.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

- Metodi per il contenimento : Raccogliere tutti i residui in contenitori appropriati ed etichettati e smaltire conformemente ai regolamenti locali.
- Metodi di pulizia : Assorbire il materiale versato mediante sostanze solide inerti quali gesso o farina fossile al più presto possibile.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Per maggiori informazioni, vedere la sezione 13.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

- Precauzioni per la manipolazione sicura : Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
- Misure di igiene : Lavare le mani e altre aree della pelle esposte alla sostanza con sapone neutro ed acqua prima di mangiare, bere, fumare e quando si lascia il luogo di lavoro. Togliere gli abiti contaminati. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

- Condizioni per lo stoccaggio : Conservare in luogo asciutto e in recipiente chiuso. Conservare nell'imballaggio di origine. Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
- Luogo di stoccaggio : Conservare in luogo ben ventilato.

7.3. Usi finali particolari

Per avere informazioni complementari, consultare il fornitore.

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE**8.1. Parametri di controllo**

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.2. Controlli dell'esposizione

- Controlli tecnici idonei : Assicurare una buona ventilazione del posto di lavoro.
- Dispositivi di protezione individuale : Guanti. Occhiali di sicurezza.

Protezione delle mani	: Usare guanti adatti. guanti di gomma nitrile. Spessore del materiale : 0,09mm. Tempo di penetrazione : >480 min. STANDARD EN 374
Protezione degli occhi	: Utilizzare occhiali di protezione antispruzzo quando vi é un rischio di contatto oculare a causa di spruzzi del materiale. STANDARD EN 166
Protezione della pelle e del corpo	: Usare indumenti protettivi adatti
Protezione respiratoria	: Non si raccomanda l'uso di attrezzatura speciale di protezione respiratoria nelle normali condizioni d'uso previste con adeguata ventilazione



Altre informazioni	: Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Il dispositivo di protezione individuale deve essere scelto in conformità con le norme CEN e di concerto con il fornitore del dispositivo di protezione. Lavare le mani e altre aree della pelle esposte alla sostanza con sapone neutro ed acqua prima di mangiare, bere, fumare e quando si lascia il luogo di lavoro. In caso di contatto anche lieve rimuovere immediatamente gli indumenti contaminati. Lavare accuratamente la pelle con acqua e sapone.
--------------------	--

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	: Liquido
Aspetto	: Pasta.
Colore	: bianco.
Odore	: Zolfo.
Soglia olfattiva	: Dati non disponibili
pH	: Dati non disponibili
Velocità d'evaporazione relativa (acetato butilico=1)	: Dati non disponibili
Punto di fusione	: Dati non disponibili
Punto di congelamento	: Dati non disponibili
Punto di ebollizione	: Dati non disponibili
Punto di infiammabilità	: Dati non disponibili
Temperatura di autoaccensione	: Dati non disponibili
Temperatura di decomposizione	: Dati non disponibili
Infiammabilità (solidi, gas)	: Dati non disponibili
Tensione di vapore	: Dati non disponibili
Densità relativa di vapore a 20 °C	: Dati non disponibili
Densità relativa	: > 1
Solubilità	: Prodotto insolubile in acqua.
Log Pow	: Dati non disponibili
Viscosità cinematica	: Dati non disponibili
Viscosità dinamica	: Dati non disponibili
Proprietà esplosive	: Prodotto non esplosivo.
Proprietà ossidanti	: Non infiammabile.
Limiti di infiammabilità o esplosività	: Dati non disponibili

9.2. Altre informazioni

Ulteriori indicazioni	: Nessuna a nostra conoscenza
-----------------------	-------------------------------

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività

Il prodotto non è reattivo nelle normali condizioni di uso, stoccaggio e trasporto.

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

No polimerizzazione.

10.4. Condizioni da evitare

Nessuna fiamma. Eliminare ogni sorgente di ignizione.

10.5. Materiali incompatibili

materiali riducenti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuna decomposizione nelle normali condizioni di stoccaggio.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE**11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici**

Tossicità acuta : Non classificato

BBP, benzil-butil-ftalato (85-68-7)	
DL50 orale ratto	2330 mg/kg
DL50 cutaneo ratto	6700 mg/kg
DL50 cutaneo coniglio	> 10000 mg/kg
CL50 inalazione ratto (mg/l)	> 6,7 mg/l/4h

ottametilciclotetrasilossano (556-67-2)	
DL50 orale ratto	1540 mg/kg
DL50 cutaneo ratto	1770 mg/kg
CL50 inalazione ratto (mg/l)	36 mg/l/4h

zolfo (7704-34-9)	
DL50 orale ratto	> 3000 mg/kg
DL50 cutaneo coniglio	> 2000 mg/kg
CL50 inalazione ratto (mg/l)	> 0,067 mg/l/4h

Corrosione/irritazione cutanea	: Non classificato
Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi	: Non classificato
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	: Non classificato
Mutagenicità delle cellule germinali	: Non classificato
Cancerogenicità	: Non classificato
Tossicità riproduttiva	: Può nuocere al feto. Sospettato di nuocere alla fertilità.
Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola)	: Non classificato
Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta)	: Non classificato
Pericolo in caso di aspirazione	: Non classificato

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE**12.1. Tossicità**

Ecologia - acqua : Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

BBP, benzil-butil-ftalato (85-68-7)	
CL50 pesci 1	0,51 mg/l (96 ore - Trota iridea)
CE50 Daphnia 1	0,76 mg/l EC50 48h - Daphnia magna [mg/l]
CE50 altri organismi acquatici 1	0,9 mg/l EC50 48 ore per i crostacei
CI50 Alghe	0,1 mg/l (96 ore - Pseudokirchneriella subcapitata)
NOEC (cronico)	0,06 mg/l

ottametilciclotetrasilossano (556-67-2)	
CL50 pesci 1	> 500 mg/l (96 ore - Brachydanio rerio, pesce zebra)
CE50 Daphnia 1	25,2 mg/l EC50 48h - Daphnia magna [mg/l]

zolfo (7704-34-9)	
CL50 pesci 1	866 mg/l (96 ore - Brachydanio rerio, pesce zebra)
CE50 Daphnia 1	> 5000 mg/l (48 ore - Daphnia magna)
CI50 Alghe	12 mg/l

12.2. Persistenza e degradabilità

Permlastic Base (Regular Body, Light Body & Heavy Body)	
Persistenza e degradabilità	Dati non disponibili.
BBP, benzil-butil-ftalato (85-68-7)	
Biodegradazione	93 % (metodo OCSE 301B)

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Permlastic Base (Regular Body, Light Body & Heavy Body)	
Potenziale di bioaccumulo	Nessun dato.
BBP, benzil-butyl-ftalato (85-68-7)	
Fattore di bioconcentrazione (FCB REACH)	663
Log Pow	4,84
ottametilciclotetrasilossano (556-67-2)	
Fattore di bioconcentrazione (FCB REACH)	1698,24
Log Pow	5,09

12.4. Mobilità nel suolo

Permlastic Base (Regular Body, Light Body & Heavy Body)	
Ecologia - suolo	Insolubile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Permlastic Base (Regular Body, Light Body & Heavy Body)	
Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri PBT della Regolamento REACH, allegato XIII	
Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri vPvB della Regolamento REACH, allegato XIII	
Componente	
BBP, benzil-butyl-ftalato (85-68-7)	Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri PBT della Regolamento REACH, allegato XIII Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri vPvB della Regolamento REACH, allegato XIII

12.6. Altri effetti avversi

Altri effetti avversi	: Nessuna a nostra conoscenza.
Ulteriori indicazioni	: Non sono conosciuti altri effetti

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Legislazione locale (rifiuto)	: Smaltire come residuo pericoloso.
Metodi di trattamento dei rifiuti	: Raccogliere il prodotto servendosi di un materiale assorbente. Eliminare il contenuto/contenitore in conformità con le istruzioni di smistamento del collettore autorizzato.
Raccomandazioni per lo smaltimento dei rifiuti	: Smaltire in maniera sicura secondo le norme locali/nazionali vigenti.
Ecologia - rifiuti	: Non disperdere nell'ambiente.
Codice dell'elenco europeo dei rifiuti	: 18 01 06* - sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Secondo i requisiti di ADR / RID / IMDG / IATA / ADN

14.1. Numero ONU

Numero ONU (ADR)	: 3077
Numero ONU (IMDG)	: 3077
Numero ONU (IATA)	: 3077
Numero ONU (ADN)	: 3077
Numero ONU (RID)	: 3077

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Designazione ufficiale di trasporto (ADR)	: MATERIA PERICOLOSA DAL PUNTO DI VISTA DELL'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S.
Designazione ufficiale di trasporto (IMDG)	: ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, SOLID, N.O.S.
Designazione ufficiale di trasporto (IATA)	: Environmentally hazardous substance, solid, n.o.s.
Designazione ufficiale di trasporto (ADN)	: MATERIA PERICOLOSA DAL PUNTO DI VISTA DELL'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S.
Designazione ufficiale di trasporto (RID)	: MATERIA PERICOLOSA DAL PUNTO DI VISTA DELL'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S.
Descrizione del documento di trasporto (ADR)	: UN 3077 MATERIA PERICOLOSA DAL PUNTO DI VISTA DELL'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S. (ossido di zinco(1314-13-2) ; BBP, benzil-butyl-ftalato), 9, III, (E)
Descrizione del documento di trasporto (IMDG)	: UN 3077 ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, SOLID, N.O.S., 9, III, MARINE POLLUTANT/ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto**ADR**

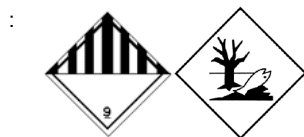
Classi di pericolo connesso al trasporto (ADR)	: 9
Etichette di pericolo (ADR)	: 9



IMDG

Classi di pericolo connesso al trasporto (IMDG) : 9

Etichette di pericolo (IMDG) : 9



IATA

Classi di pericolo connesso al trasporto (IATA) : 9

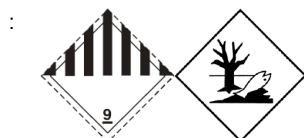
Etichette di pericolo (IATA) : 9



ADN

Classi di pericolo connesso al trasporto (ADN) : 9

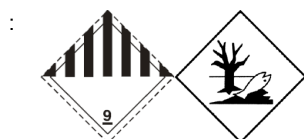
Etichette di pericolo (ADN) : 9



RID

Classi di pericolo connesso al trasporto (RID) : 9

Etichette di pericolo (RID) : 9



14.4. Gruppo di imballaggio

Gruppo di imballaggio (ADR) : III

Gruppo di imballaggio (IMDG) : III

Gruppo di imballaggio (IATA) : III

Gruppo di imballaggio (ADN) : III

Gruppo di imballaggio (RID) : III

14.5. Pericoli per l'ambiente

Pericoloso per l'ambiente : Si

Inquinante marino : Si

Altre informazioni : Nessuna ulteriore informazione disponibile

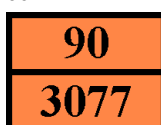
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

- Trasporto via terra

Codice di classificazione (ADR) : M7

Disposizioni speciali (ADR) : 274, 335, 601, 375

Quantità limitate (ADR)	:	5kg
Quantità esenti (ADR)	:	E1
Istruzioni di imballaggio (ADR)	:	P002, IBC08, LP02, R001
Disposizioni speciali di imballaggio (ADR)	:	PP12, B3
Disposizioni concernenti l'imballaggio in comune (RID)	:	MP10
Istruzioni di trasporto in cisterne mobili e container per il trasporto alla rinfusa (ADR)	:	T1, BK1, BK2
Disposizioni speciali cisterne mobili e contenitori per il trasporto alla rinfusa (ADR)	:	TP33
Codice cisterna (ADR)	:	SGAV, LGBV
Veicolo per il trasporto in cisterna	:	AT
Categoria di trasporto (ADR)	:	3
Disposizioni speciali di trasporto - Colli (ADR)	:	V13
Disposizioni speciali di trasporto - Rinfusa (ADR)	:	VC1, VC2
Disposizioni speciali di trasporto - carico, scarico e movimentazione (ADR)	:	CV13
N° pericolo (n°. Kemler)	:	90
Pannello arancione	:	



Codice restrizione galleria (ADR) : E

- Trasporto via mare

Disposizioni speciali (IMDG)	:	274, 335, 966, 967, 969
Quantità limitate (IMDG)	:	5 kg
Quantità esenti (IMDG)	:	E1
Packing instructions (IMDG)	:	P002, LP02
Disposizioni speciali di imballaggio (IMDG)	:	PP12
IBC packing instructions (IMDG)	:	IBC08
IBC special provisions (IMDG)	:	B3
Tank instructions (IMDG)	:	T1, BK1, BK2, BK3
Disposizioni speciali cisterna (IMDG)	:	TP33
EmS-No. (Fire)	:	F-A
EmS-No. (Spillage)	:	S-F
Stowage category (IMDG)	:	A

- Trasporto aereo

Quantità esenti aereo passeggeri e cargo (IATA)	:	E1
Quantità limitate aereo passeggeri e cargo (IATA)	:	Y956
Quantità nette max. di quantità limitate aereo passeggeri e cargo (IATA)	:	30kgG
Istruzioni di imballaggio aereo passeggeri e cargo (IATA)	:	956
Quantità nette max. per aereo passeggeri e cargo (IATA)	:	400kg
Istruzioni di imballaggio aereo cargo (IATA)	:	956
Quantità max. netta aereo cargo (IATA)	:	400kg
Disposizioni speciali (IATA)	:	A97, A158, A179, A197
Codice ERG (IATA)	:	9L

Trasporto per ferrovia

Dati non disponibili

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di Marpol 73/78 e il codice IBC

Non applicabile

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Normative UE

Non contiene sostanze sottoposte alle restrizioni dell'ALLEGATO XVII del REACH

Contiene una sostanza dell'elenco candidato REACH in una concentrazione $\geq 0,1\%$ o con un limite specifico inferiore: Benzil butyl phthalate (BBP) (EC 201-622-7, CAS 85-68-7)

Contiene delle sostanze dell'allegato XIV di REACH:

Nome della sostanza	Numero di autorizzazione	Data di scadenza	Esenzione di autorizzazione REACH
Benzil-butyl-ftalato (BBP) (EC 201-622-7, CAS 85-68-7)		21/01/2015	

Norme nazionali

Regolamento (CE) 453/2010 (CLP), (CE) 1907/2006 (REACH), (CE) 1272/2008, (CE) 790/2009. Valori limite sul posto di lavoro. Informazioni sul trasporto ADR/RID, IMO, IATA/ICAO

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Il fornitore non ha effettuato nessuna valutazione della sicurezza chimica per questa sostanza o miscela

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Indicazioni di modifiche:

Identificazione dei pericoli. Composizione/informazioni sugli ingredienti.

2.1	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]	Modificato	
2.2	Consigli di prudenza (CLP)	Modificato	
2.2	Indicazioni di pericolo (CLP)	Modificato	
3	Composizione/informazioni sugli ingredienti	Modificato	
5.2	Prodotti di combustione pericolosi in caso di incendio	Modificato	

Data di pubblicazione	: 24/02/2004
Data di revisione	: 04/03/2016
Sostituisce la scheda	: 14/09/2015
Versione	: 6.0
Signature	: A. Åsebø Murel

Testo integrale delle frasi H e EUH:

Aquatic Acute 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico — Pericolo acuto, categoria 1
Aquatic Chronic 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico — Pericolo cronico, categoria 1
Aquatic Chronic 2	Pericoloso per l'ambiente acquatico — Pericolo cronico, categoria 2
Aquatic Chronic 4	Pericoloso per l'ambiente acquatico — Pericolo cronico, categoria 4
Repr. 1B	Tossicità per la riproduzione, categoria 1B
Repr. 2	Tossicità per la riproduzione, categoria 2
Skin Irrit. 2	Corrosione/irritazione cutanea, categoria 2
H315	Provoca irritazione cutanea
H360Df	Può nuocere al feto. Sospettato di nuocere alla fertilità
H361f	Sospettato di nuocere alla fertilità
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata
H413	Può essere nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

Le informazioni contenute in questa scheda sono aggiornate sulla base delle conoscenze e delle esperienze attualmente disponibili. Questo non rappresenta tuttavia una garanzia sulla completezza delle informazioni. Spetta quindi all'utilizzatore assicurarsi che le informazioni disponibili siano sufficienti per l'area d'applicazione d'interesse.



Scheda di Dati di Sicurezza Permlastic Catalyst (Light Body)

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1. Identificatore del prodotto

Nome del prodotto : Permlastic Catalyst (Light Body)

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati pertinenti

Categoria d'uso principale : Uso professionale

Uso della sostanza/ della miscela : Preparazione per uso odontoiatrico

Usi sconsigliati

Nessuna ulteriore informazione disponibile

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore

KERRHAWE S.A.
Via Strecce n°4
6934 Bioggio (Switzerland)
T 00-800-41-050-505

Produttore

Kerr Italia S.r.l.
Via Passanti, 332
84018 Scafati (SA) - Italy
T +39-081-850-8311

Persona da contattare : safety@kerrhawe.com - tel. 00-800-41-050-505 (08.00-17.00)

1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero di emergenza : CHEMTREC® Emergency Call Center. Emergency Telephone Number (for USA only) 001-800-424-9300 International and Maritime Telephone Number +1 (703) 527-3887

Paese	Organismo/società	Indirizzo	Numero di emergenza
Italia	Centro Antiveleni Dipartimento di Tossicologia Clinica, Università Cattolica del Sacro Cuore	Largo Agostino Gemelli 8 168 Roma	+39 06 305 4343

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Repr. 1A H360
STOT RE 2 H373
Aquatic Acute 1 H400
Aquatic Chronic 1 H410

Testo completo delle frasi di rischio: cfr. sezione 16

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il Regolamento CE n. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi di pericoli (CLP) :



GHS08

GHS09

Avvertenza (CLP) :

Pericolo

Ingredienti pericolosi :

biossido di piombo

Indicazioni di pericolo (CLP) :

H360 - Può nuocere alla fertilità o al feto.
H373 - Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta
H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

Consigli di prudenza (CLP) :

P201 - Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso.
P202 - Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze.

P260 - Non respirare i vapori, la polvere.
 P273 - Non disperdere nell'ambiente.
 P280 - Proteggere gli occhi, Indossare guanti, Indossare indumenti protettivi
 P314 - In caso di malessere, consultare un medico.
 P391 - Raccogliere il materiale fuoriuscito.
 P405 - Conservare sotto chiave.
 P501 - Smaltire il contenuto e contenitore in un centro di raccolta per rifiuti pericolosi o speciali secondo la normativa locale, regionale, nazionale e/o internazionale.

Frase supplementari

: Il prodotto è considerato un dispositivo medico e pertanto non è soggetto a etichettatura (regolamento UE 1272/2008, articolo 1, paragrafo 5d).
 Una scheda di dati di sicurezza non è richiesta per questo prodotto, a norma dell'articolo 31 del regolamento REACH. Questa scheda di informazione sicurezza prodotto è stata creata su base volontaria

2.3. Altri pericoli

Altri pericoli che non contribuiscono alla classificazione : Nessuno(a) in condizioni normali.

Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri PBT del Regolamento REACH, allegato XIII

Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri vPvB del Regolamento REACH, allegato XIII

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1. Sostanze

Non applicabile

3.2. Miscela

Nome	Identificatore del prodotto	%	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]
ossido di zinco	(Numero CAS) 1314-13-2 (Numero CE) 215-222-5 (Numero indice EU) 030-013-00-7 (no. REACH) 01-2119463881-32	10 - 50	Aquatic Acute 1, H400 (M=10) Aquatic Chronic 1, H410
biossido di piombo	(Numero CAS) 1309-60-0 (Numero CE) 215-174-5 (no. REACH) 01-2119958814-25	5 - 25	Ox. Sol. 2, H272 Acute Tox. 4 (Oral), H302 Acute Tox. 4 (Inhalation:dust,mist), H332 Repr. 1A, H360 STOT RE 2, H373 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410

Testo integrale delle indicazioni di pericolo H: vedere la sezione 16.

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Misure di primo soccorso generale : IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico.

Misure di primo soccorso in caso di inalazione : Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. In caso di malessere, consultare un medico.

Misure di primo soccorso in caso di contatto cutaneo : Lavare delicatamente e abbondantemente con acqua e sapone. In caso di irritazione della pelle: consultare un medico.

Misure di primo soccorso in caso di contatto con gli occhi : IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. In caso di malessere, consultare un medico.

Misure di primo soccorso in caso di ingestione : In caso di ingestione sciacquare la bocca con acqua (solamente se l'infortunato è cosciente). Consultare un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi/effetti : Può provocare danni agli organi. Può nuocere alla fertilità. Può nuocere al feto.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Nessuna misura specifica identificata. In caso di dubbio o se i sintomi persistono, consultare un medico.

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei : Per circoscrivere l'incendio, usare mezzi adeguati allo scopo. Schiuma, anidride carbonica (CO2) e polvere.

Mezzi di estinzione non idonei : Non utilizzare un getto compatto di acqua.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericolo d'incendio : Non infiammabile.
 Prodotti di combustione pericolosi in caso di incendio : Anidride carbonica. Ossido di carbonio. Ossido metallico. Ossidi di azoto. Composti del piombo :

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Istruzioni per l'estinzione : Utilizzare spruzzi d'acqua o nebulizzazione idrica per raffreddare i contenitori esposti. Evitare l'immissione nell'ambiente di acqua utilizzata nell'estinzione dell'incendio.
 Protezione durante la lotta antincendio : Non introdursi nell'area dell'incendio privi dell'adeguato equipaggiamento protettivo, comprendente gli autorespiratori.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE**6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Misure di carattere generale : Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto. Evitare le esposizioni inutili. Non mangiare, bere né fumare nelle aree in cui il prodotto è utilizzato. Assicurare una ventilazione adeguata, soprattutto nei luoghi chiusi.

Per chi non interviene direttamente

Mezzi di protezione : Consultare la Sezione 8.
 Procedure di emergenza : Allontanare il personale non necessario.

Per chi interviene direttamente

Nessuna ulteriore informazione disponibile

6.2. Precauzioni ambientali

Divieto di scarico in fogna e nei corsi d'acqua. Informare le autorità se il liquido viene immesso nella rete fognaria o in acque pubbliche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e la bonifica

Metodi per il contenimento : Raccogliere tutti i residui in contenitori appropriati ed etichettati e smaltire conformemente ai regolamenti locali.
 Metodi di pulizia : Assorbire il materiale versato mediante sostanze solide inerti quali gesso o farina fossile al più presto possibile.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Per maggiori informazioni, vedere la sezione 13. Consultare la Sezione 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Precauzioni per la manipolazione sicura : Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare. Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso. Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze.
 Misure di igiene : Evitare ogni contatto con gli occhi e la pelle e non inalare i vapori e le nebbie. Lavarsi le mani dopo ogni manipolazione. Lavare le mani e altre aree della pelle esposte alla sostanza con sapone neutro ed acqua prima di mangiare, bere, fumare e quando si lascia il luogo di lavoro. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente. Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Condizioni per lo stoccaggio : Conservare in luogo asciutto e in recipiente chiuso. Conservare nell'imballaggio di origine. Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
 Materiali incompatibili : materiali riducenti. Alimenti.
 Luogo di stoccaggio : Conservare in luogo ben ventilato.

7.3. Usi finali particolari

Riservato a uso professionale.

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE**8.1. Parametri di controllo**

biossido di piombo (1309-60-0)		
UE	Nome locale	Lead and its inorganic compounds
UE	IOELV TWA (mg/m ³)	100 µg/m ³
UE	Note	SCOEL Recommendations (2002)
ossido di zinco (1314-13-2)		
UE	Nome locale	Zinc oxide
UE	Note	(Ongoing)

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei	: Assicurare una buona ventilazione del posto di lavoro.
Dispositivi di protezione individuale	: Guanti.
Protezione delle mani	: Usare guanti adatti. guanti di gomma nitrile. Spessore del materiale : 0,09mm. Tempo di penetrazione : >480 min. STANDARD EN 374.
Protezione degli occhi	: Utilizzare occhiali di protezione antispruzzo quando vi è un rischio di contatto oculare a causa di spruzzi del materiale. STANDARD EN 166.
Protezione della pelle e del corpo	: Usare indumenti protettivi adatti
Protezione respiratoria	: Non si raccomanda l'uso di attrezzatura speciale di protezione respiratoria nelle normali condizioni d'uso previste con adeguata ventilazione. In caso di formazione di polvere : Protezione individuale speciale: respiratore con filtro A/P2 per particelle tossiche. Standard EN 143.



Altre informazioni	: Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Lavare le mani e altre aree della pelle esposte alla sostanza con sapone neutro ed acqua prima di mangiare, bere, fumare e quando si lascia il luogo di lavoro.
--------------------	---

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Stato fisico	: Solido
Aspetto	: Pasta.
Colore	: marrone. Viola. Grigio.
Odore	: Fruttato.
Soglia olfattiva	: Non determinato
pH	: Non determinato
Velocità d'evaporazione relativa (acetato butilico=1)	: Non determinato
Punto di fusione	: Non determinato
Punto di congelamento	: Non determinato
Punto di ebollizione	: Non determinato
Punto di infiammabilità	: Non determinato
Temperatura di autoaccensione	: Non determinato
Temperatura di decomposizione	: Non determinato
Infiammabilità (solidi, gas)	: Non infiammabile.
Tensione di vapore	: Non determinato
Densità relativa di vapore a 20 °C	: Non determinato
Densità relativa	: > 1
Solubilità	: Prodotto insolubile in acqua.
Log Pow	: Non determinato
Viscosità cinematica	: Non determinato
Viscosità dinamica	: Non determinato
Proprietà esplosive	: Prodotto non esplosivo.
Proprietà ossidanti	: Non infiammabile.
Limiti di infiammabilità o esplosività	: Non determinato

9.2. Altre informazioni

Ulteriori indicazioni	: Nessuna a nostra conoscenza
-----------------------	-------------------------------

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ**10.1. Reattività**

Il prodotto non è reattivo nelle normali condizioni di uso, stoccaggio e trasporto.

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

No polimerizzazione.

10.4. Condizioni da evitare

Nessuna fiamma. Eliminare ogni sorgente di ignizione. Evitare il calore e il sole diretto.

10.5. Materiali incompatibili

materiali riducenti. Materie comburenti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuna decomposizione nelle normali condizioni di stoccaggio.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE**11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici**

Tossicità acuta : Non classificato

ATE CLP (orale)	2512,6 mg/kg di peso corporeo
-----------------	-------------------------------

ossido di zinco (1314-13-2)	
DL50 orale ratto	> 15000 mg/kg
DL50 cutaneo ratto	> 2000 mg/kg
CL50 inalazione ratto (mg/l)	5,7 mg/l/4h

Corrosione cutanea/irritazione cutanea	: Non classificato Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti pH: Non determinato
Gravi danni oculari/irritazione oculare	: Non classificato Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti pH: Non determinato
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	: Non classificato Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Mutagenicità sulle cellule germinali	: Non classificato Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Cancerogenicità	: Non classificato Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Tossicità per la riproduzione	: Può nuocere alla fertilità o al feto.
tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola	: Non classificato Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta	: Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
Pericolo in caso di aspirazione	: Non classificato Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE**12.1. Tossicità**

Ecologia - generale : Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

ossido di zinco (1314-13-2)	
CL50 pesci 1	1,1 mg/l (96 ore - Trota iridea)
CE50 Daphnia 1	98 µg/l (48 ore - Daphnia magna)
NOEC (cronico)	0,017 mg/l 72 ore- Pseudokirchnerella subcapitata

12.2. Persistenza e degradabilità

Permlastic Catalyst (Light Body)	
Persistenza e degradabilità	Dati non disponibili.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Permlastic Catalyst (Light Body)	
Log Pow	Non determinato
Potenziale di bioaccumulo	Nessun dato.
biossido di piombo (1309-60-0)	
Fattore di bioconcentrazione (FCB REACH)	70000
ossido di zinco (1314-13-2)	
Fattore di bioconcentrazione (FCB REACH)	60960

12.4. Mobilità nel suolo

Permlastic Catalyst (Light Body)	
Ecologia - suolo	Insolubile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Permlastic Catalyst (Light Body)	
Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri PBT del Regolamento REACH, allegato XIII	
Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri vPvB del Regolamento REACH, allegato XIII	

12.6. Altri effetti avversi

Altri effetti avversi : Nessuna a nostra conoscenza.
 Ulteriori indicazioni : Non disperdere nell'ambiente.

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Legislazione locale (rifiuto) : Smaltire come residuo pericoloso.
 Metodi di trattamento dei rifiuti : Eliminare il contenuto/contenitore in conformità con le istruzioni di smistamento del collettore autorizzato. Non scaricare nelle fognature.
 Consigli per lo smaltimento del Prodotto/Imballaggio : Smaltire in maniera sicura secondo le norme locali/nazionali vigenti. Smaltire il prodotto/recipiente in punto di raccolta rifiuti speciali o pericolosi.
 Ecologia - rifiuti : Non disperdere nell'ambiente.
 Codice dell'elenco europeo dei rifiuti : 18 01 06* - sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Secondo i requisiti di ADR / RID / IMDG / IATA / ADN

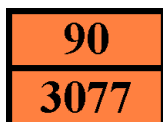
ADR	IMDG	IATA	ADN	RID
14.1. Numero ONU				
3077	3077	3077	3077	3077
14.2. Nome di spedizione dell'ONU				
MATERIA PERICOLOSA DAL PUNTO DI VISTA DELL'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S.	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, SOLID, N.O.S.	Environmentally hazardous substance, solid, n.o.s.	MATERIA PERICOLOSA DAL PUNTO DI VISTA DELL'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S.	MATERIA PERICOLOSA DAL PUNTO DI VISTA DELL'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S.
Descrizione del documento di trasporto				
UN 3077 MATERIA PERICOLOSA DAL PUNTO DI VISTA DELL'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S. (ossido di zinco), 9, III, (-)	UN 3077 ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, SOLID, N.O.S. (zinc oxide), 9, III, MARINE POLLUTANT			
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto				
9	9	9	9	9
14.4. Gruppo di imballaggio				
III	III	III	III	III
14.5. Pericoli per l'ambiente				
Pericoloso per l'ambiente : Si	Pericoloso per l'ambiente : : Si Inquinante marino : Si	Pericoloso per l'ambiente : Si	Pericoloso per l'ambiente : Si	Pericoloso per l'ambiente : Si
Nessuna ulteriore informazione disponibile				

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

- Trasporto via terra

Disposizioni speciali (ADR) : 274, 335, 375, 601
 Quantità limitate (ADR) : 5kg

Quantità esenti (ADR) : E1
 N° pericolo (n°. Kemler) : 90
 Pannello arancione :



- Trasporto via mare

Disposizioni speciali (IMDG) : 274, 335, 966, 967, 969
 N° EmS (Incendio) : F-A
 N° EmS (Fuoriuscita) : S-F

- Trasporto aereo

Quantità esenti aereo passeggeri e cargo (IATA) : E1
 Quantità limitate aereo passeggeri e cargo (IATA) : Y956
 Disposizioni speciali (IATA) : A97, A158, A179, A197

Trasporto per ferrovia

Dati non disponibili

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di Marpol 73/78 e il codice IBC

Non applicabile

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Normative UE

Non contiene sostanze sottoposte alle restrizioni dell'ALLEGATO XVII del REACH

Non contiene sostanze candidate REACH

Non contiene nessuna sostanza elencata all'allegato XIV del REACH

Norme nazionali

Regolamento (CE) 2015/830 (CLP), (CE) 1907/2006 (REACH), (CE) 1272/2008, (CE) 790/2009. Valori limite sul posto di lavoro. Informazioni sul trasporto ADR/RID, IMO, IATA/ICAO.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Il fornitore non ha effettuato nessuna valutazione della sicurezza chimica per questa sostanza o miscela

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Indicazioni di modifiche:

2.1	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]	Modificato	
2.2	Consigli di prudenza (CLP)	Modificato	
2.2	Indicazioni di pericolo (CLP)	Modificato	
3	composizione/informazioni sugli ingredienti	Modificato	
10.5	Materiali incompatibili	Modificato	

Data di pubblicazione : 03/03/2004
 Data di revisione : 30/12/2017
 Sostituisce la scheda : 03/01/2017
 Data di revisione totale : 30/12/2017
 Versione : 6.0
 Signature : A. Åsebø Murel

Testo integrale delle indicazioni di pericolo H ed EUH:

Acute Tox. 4 (Inhalation:dust,mist)	Tossicità acuta (inalazione:polvere,nebbia) Categoria 4
Acute Tox. 4 (Oral)	Tossicità acuta (per via orale), categoria 4
Aquatic Acute 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico — Pericolo acuto, categoria 1
Aquatic Chronic 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico — Pericolo cronico, categoria 1

301332	Permlastic Catalyst (Light Body)	30/12/2017
Ox. Sol. 2	Solidi comburenti, categoria 2	
Repr. 1A	Tossicità per la riproduzione, categoria 1A	
STOT RE 2	Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta), categoria 2	
H272	Può aggravare un incendio; comburente	
H302	Nocivo se ingerito	
H332	Nocivo se inalato	
H360	Può nuocere alla fertilità o al feto.	
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta	
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici	
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata	

Le informazioni contenute in questa scheda sono aggiornate sulla base delle conoscenze e delle esperienze attualmente disponibili. Questo non rappresenta tuttavia una garanzia sulla completezza delle informazioni. Spetta quindi all'utilizzatore assicurarsi che le informazioni disponibili siano sufficienti per l'area d'applicazione d'interesse.